

Programma	Programma di cooperazione territoriale IPA Adriatico
Fonte	Decisione C(2007) 766 del 14-11-2007, di approvazione del Programma
Autorità di Gestione	Direzione affari internazionali – Regione Abruzzo – Piazza Santa Giusta, L'Aquila Email: cooperazioneaq@regione.abruzzo.it
Obiettivo del Programma	Obiettivo strategico del Programma è il “Rafforzamento delle capacità dello sviluppo sostenibile della Regione Adriatica attraverso una strategia concordata tra i partner dei territori eleggibili”. Questo programma permette di superare le difficoltà legate alle diverse capacità di intervento dei partner approntando e realizzando progetti con il sostegno finanziario e tecnico dell'UE.
Articolazione del Programma	Il Programma è articolato in 3 Priorità, alle quali si aggiungono le attività di Assistenza Tecnica: Priorità 1: Cooperazione Economica, Sociale e Istituzionale; Priorità 2: <u>Risorse naturali, Culturali e Prevenzione dei Rischi;</u> Priorità 3: Accessibilità e Reti; La Priorità 1 è articolata nei seguenti Obiettivi Specifici: 1.1 Miglioramento della capacità di ricerca, tramite la crescita dei livelli di competenza, l'incoraggiamento al trasferimento dell'innovazione attraverso la creazione di reti tra il mondo imprenditoriale, istituzionale, accademico, di ricerca e formazione, principalmente attraverso azioni congiunte; 1.2 Incentivazione dei sistemi territoriali e produttivi ad investire in ricerca e innovazione attraverso offerte diversificate e innovative di strumenti finanziari. 1.3 Creazione di nuove reti e rafforzamento di quelle già esistenti nell'ambito delle politiche del sociale, del lavoro e della sanità; 1.4 Promozione di servizi innovativi alla cittadinanza attraverso lo scambio di <i>expertise</i> tecniche e governative nonché di <i>best practice</i> tra le autorità governative e autorità pubbliche e locali. La Priorità 2 è articolata nei seguenti Obiettivi Specifici: 2.1 <u>Miglioramento della difesa della costa, attraverso una gestione congiunta dell'ambiente marino e costiero e della prevenzione dei rischi;</u> 2.2 <u>Rafforzamento della capacità istituzionale di conservazione e gestione delle risorse naturali e culturali attraverso la cooperazione regionale;</u> 2.3 <u>Sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e del risparmio energetico;</u> 2.4 <u>Sviluppo sostenibile della competitività delle località turistiche dell'Adriatico, migliorando la qualità dei servizi e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici offerti nell'area, valorizzando le risorse naturali e culturali presenti.</u> La Priorità 3 è articolata nei seguenti Obiettivi Specifici:

-
- 3.1 Sviluppo dei porti , dei sistemi aeroportuali e dei servizi connessi, garantendo l'interfunzionalità e l'integrazione delle reti di trasporto esistenti;
 - 3.2 Promozione di un sistema di servizi di trasporto sostenibili per il miglioramento dei collegamenti nell'area adriatica;
 - 3.3 Crescita, sviluppo e accesso ai networks di informazione e comunicazione.
-

- **Italia:** Province di Pescara, Teramo, Chieti (Abruzzo), Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna (Emilia Romagna), Trieste, Gorizia, Udine (Friuli Venezia Giulia), Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno (Marche), Campobasso (Molise), Foggia, Bari, Brindisi, Lecce (Puglia), Venezia, Rovigo, Padova (Veneto). La deroga territoriale è applicata alle Province di L' Aquila, Pordenone, Isernia, Taranto.
- **Slovenia:** Regione Obalno-Kraška. La deroga territoriale è applicata alle Regioni di Notranjsko-kraška e Goriška.
- **Grecia:** Prefetture di Corfù e Thesprotia.
- **Croazia:** Dubrovnik-Neretva, Lika-Senj, Primorje-Gorski kotar, Šibenik-Knin; Split-Dalmazia e Zadar. La deroga territoriale è applicata alla Contea di Karlovač.
- **Bosnia-Erzegovina:** Municipalità di Bileca, Capljina, Citluk, Gacko, Grude, Jablanica, Konjic, Kupres, Livno, Ljubinje, Mostar, Neum, Nevesinje, Posusje, Rama/Prozor, Ravno, Siroki Brijeg, Stolac, Berkovići, Tomislavgrad, Trebinje e Istočni Mostar. La deroga territoriale è applicata alla Regione Economica di Sarajevo, alla Regione Economica Nord-Occidentale ed alla Regione Economica Centrale della BiH.
- **Montenegro:** Municipalità di: Bar, Budva, Cetinje, Danilovgrad, Herceg Novi, Kotor, Nikšić, Podgorica, Tivat, Ulcinj. La deroga territoriale è applicata alle Municipalità di Pljevlja, Bijelo Polje, Berane, Rozaje, Plav, Andrijevica, Kolašin, Mojkovac, Šavnik, Žabljak, Plužine.
- **Albania:** Prefetture di Fier, Durres, Lezhe, Shkoder, Tirane, Vlore.
- **Serbia:** pur non essendo eleggibile è stato garantito un regime di *phasing out* sino al 2012.

Zone ammissibili:

Beneficiari

Priorità 1:

- Misura 1: Istituti di ricerca, Università, Imprese private, Organizzazioni Pubbliche;
- Misura 2: PMI e gruppi di PMI, Organismi Pubblici, Agenzie di Sviluppo;
- Misura 3: Organizzazioni di volontariato del sociale e della salute, Autorità Pubbliche locali e non;
- Misura 4: Organismi Pubblici, Agenzie di Sviluppo, Organizzazioni non – governative.

Priorità 2:

- Misura 1: Organismi Pubblici, Centri di Ricerca;
 - Misura 2: Organismi Pubblici, ONG, PMI;
 - Misura 3: PMI, Organismi Pubblici;
 - Misura 4: Enti pubblici e privati di promozione turistica, Operatori turistici e/o
-

culturali

Priorità 3:

- Misura 1: Autorità pubbliche o altri soggetti equivalenti;
- Misura 2: Organismi Pubblici, società pubbliche e private;
- Misura 3: Organismi pubblici, Organizzazioni no-profit.

Budget Totale: € 106.401.337

Piano Finanziario

- Priorità 1: € 31.920.401
- Priorità 2: € 31.920.401
- Priorità 3: € 31.920.401
- Assistenza Tecnica: € 10.640.134.

La valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali dell'area ammissibile al Programma è la seconda priorità identificata. L'enorme potenziale qualitativo e quantitativo delle risorse naturali e culturali presenti nell'area è considerato così importante da giustificare l'inserimento di questa priorità nel Programma. Gli interventi mirano a migliorare, promuovere e proteggere queste risorse attraverso la massimizzazione e l'uso congiunto delle risorse.

L'obiettivo della Misura 2.1 è lo sviluppo, la prevenzione e la protezione della costa, anche attraverso la gestione congiunta dell'ambiente marino e costiero e dei rischi comuni. Mira a supportare gli interventi di protezione dell'ambiente costiero per assicurare la rivitalizzazione ed il riequilibrio dell'area costiera e dell'ambiente marino, perseguendo, nello stesso tempo, un turismo sostenibile come chiave di sviluppo dell'area.

Tematiche ambientali

La misura 2.2, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze degli Organismi Pubblici nella definizione di strategie ambientali di lungo termine (incluso l'uso della VAS nella pianificazione), la disseminazione di tecnologie e *best practices* per la conservazione e la gestione delle risorse culturali e naturali, l'elaborazione di progetti congiunti per il controllo ed eliminazione dell'inquinamento nell'area eleggibile.

Esempi di iniziative relative alla Misura 2.3 sono (1) la promozione di centri di eccellenza per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, (2) la diffusione di *best practices* sul risparmio energetico e sulle fonti energetiche Rinnovabili, (3) la promozione di progetti pilota e di azioni dimostrative.

Interventi realizzabili sulla Misura 2.4 riguardano ad esempio (1) il miglioramento di centri naturali e culturali di eccellenza; (2) il rafforzamento della conoscenza del territorio e del paesaggio attraverso la promozione dell'identità culturale; (3) la promozione e creazione di marchi d'Area (eco-label e blue-flags) e il miglioramento dell'offerta di nuovi prodotti culturali per lo sviluppo di un turismo culturale sostenibile; (4) lo sviluppo e valorizzazione dell'artigianato attraverso la creazione di Consorzi locali e azioni di marketing territoriale congiunte; (5) studi e strategie comuni per la valorizzazione dell'entroterra a fini turistici.

Link e Newsletter

<http://www.interregadriatico.it>

<http://www.adriaticpacbc.org>
